

ALLEGATO C)

**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER LA COSTITUZIONE DEGLI
ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS) IN ATTUAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE REGIONALE DELLA FORMAZIONE SUPERIORE -
RETE POLITECNICA 2011-2013**

A) RIFERIMENTI NORMATIVI

Visto:

- la legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 69;
- il DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 618/2008 "Integrazione dell'Accordo fra Regione e Province della Regione Emilia-Romagna di cui alla DGR 680/2007 - Poli Tecnici", in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 503/2007";
- n. 630/2008 "Piano Triennale Regionale dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore; Invito a presentare progetti formativi; Invito a presentare candidature per ITS" e ss.mm.;
- n. 128 del 9 febbraio 2009 che sospende i termini per la presentazione delle candidature per la costituzione degli ITS, in attesa della definizione a livello nazionale delle figure professionali che costituiscono il riferimento nazionale dei percorsi ITS e dei relativi standard di competenze, nonché della attribuzione del titolo finale acquisibile;
- n. 944 dell'1 luglio 2009 che revoca l'invito a presentare candidature per la costituzione degli ITS per la perdurante mancanza a livello nazionale degli indispensabili riferimenti normativi e regolamentari;
- n. 1897/2010 "Avvio del processo di costituzione degli ITS (Istituti Tecnici Superiori) tramite l'individuazione delle fondazioni di cui al Dpcm 25 gennaio 2008";

- n. 2047/2010 "Individuazione Istituzioni scolastiche promotrici e fondatrici di Fondazioni ITS";

B) OBIETTIVI GENERALI

Con il presente invito si intende dare attuazione a quanto definito nel Piano Triennale della formazione superiore - Rete Politecnica Regionale 2011 - 2013 per quanto attiene alla costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). Gli ITS dovranno realizzare un'offerta formativa che, pur partendo dall'ambito settoriale di riferimento, definito tenendo conto della prevalente vocazione territoriale, non si esaurisca a livello locale, ma sia in grado di corrispondere ad una domanda di dimensione regionale e di apportare valore aggiunto all'offerta di formazione superiore regionale e nazionale, in relazione alle aree strategiche considerate prioritarie dagli indirizzi nazionali di programmazione economica.

Gli obiettivi cui risponde il presente Invito sono indicati nel Piano triennale e ne costituiscono il riferimento per quanto di seguito indicato.

C) REQUISITI DELLE CANDIDATURE: SOGGETTI PROPONENTI, AREE TECNOLOGICHE NAZIONALI E AMBITI SETTORIALI

Gli Istituti tecnici e gli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, statali o paritari, sono invitati a presentare le proprie candidature quali istituzioni di riferimento per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nelle aree tecnologiche "Efficienza energetica" (Ravenna) e "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" (Rimini), secondo il modello organizzativo della fondazione di partecipazione, prendendo a riferimento lo schema di statuto di cui all'allegato b) del DPCM 25 gennaio 2008, in partenariato con enti di formazione professionale, accreditati dalla Regione per l'ambito della formazione superiore, imprese dell'ambito settoriale cui intende riferirsi l'ITS, dipartimenti universitari o altri organismi appartenenti al sistema della ricerca scientifica e tecnologica, Enti locali, secondo lo standard organizzativo minimo stabilito dal DPCM 25 gennaio 2008 e relativi allegati.

Fatto salvo il rispetto dello standard minimo (sia in termini quantitativi che di tipologie di soggetti fondatori), le candidature potranno presentare un partenariato più ampio (ad es. più istituzioni scolastiche, più enti di formazione professionale, più imprese, ecc),

anche per quanto attiene alla partecipazione di soggetti appartenenti a tipologie diverse da quelle indicate nello standard minimo. Si ritiene infatti che attraverso una compagine ampia di soggetti possano risultare potenziate la dimensione regionale e la qualità dell'offerta formativa, delle relative attività e dei servizi offerti dall'ITS.

Allo stesso fine, l'Istituto tecnico o professionale, che promuove la costituzione dell'ITS e ne costituisce l'ente di riferimento (ferma restando la distinta e autonoma sua soggettività giuridica rispetto all'ITS), potrà documentare l'esistenza di reti costituite con altri soggetti formativi interessati a mettersi in relazione con la fondazione, a condizione che tali soggetti facciano riferimento alla stessa area tecnologica ed allo stesso ambito settoriale, al fine di corrispondere alla finalità dell'offerta ITS di preparare giovani con competenze specialistiche professionalizzanti e di contribuire al rafforzamento della stessa.

Per quanto riguarda la partecipazione delle imprese al partenariato che si candida, in considerazione degli obiettivi del Piano triennale regionale, con riferimento alla realizzazione di un'offerta specificamente finalizzata a corrispondere alla richiesta di tecnici superiori proveniente dal mondo del lavoro - in particolare dalle piccole e medie imprese - ed ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati, si invitano i soggetti proponenti a presentarsi con un numero di imprese, del settore produttivo cui si riferisce l'ITS, superiore allo standard minimo.

I soggetti formativi del partenariato devono dichiarare di essere in possesso di pregressa esperienza nella realizzazione di percorsi IFTS e/o nella attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi. Tale esperienza può essere stata realizzata dai soggetti suddetti anche con partenariati in composizione diversa da quella che si candida; in tal caso, è necessario indicarne i riferimenti progettuali ed i soggetti attuatori.

I soggetti proponenti dovranno altresì indicare la sede individuata per la fondazione ITS e la o le sedi in cui si svolgeranno le attività formative, qualora non coincidente/i con la sede della fondazione, nonché dichiarare la funzionalità di tale/i sede/i allo svolgimento delle diverse attività.

Per tutto quanto non specificato nel presente invito, si fa riferimento al DPCM 25 gennaio 2008 ed ai relativi allegati.

Nelle more dell'approvazione del decreto interministeriale sulle norme generali concernenti i diplomi degli ITS e relative figure nazionali di riferimento, di cui agli articoli 4, comma 3 e 8 comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008, i soggetti proporranno le candidature per la costituzione degli ITS con riferimento alla tabella di correlazione fra

le aree tecnologiche nazionali e gli ambiti settoriali, con le relative allocazioni provinciali, di seguito riportata:

Aree tecnologiche nazionali	Ambiti settoriali	Provincia
Efficienza energetica	Energia e ambiente	Ravenna
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e benessere	Rimini

D) OBBLIGHI E IMPEGNI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Gli Istituti tecnici o professionali che, in qualità di enti promotori, si candidano per la costituzione degli ITS devono presentare una dichiarazione di impegno, sottoscritta congiuntamente dai soggetti fondatori, a rispettare tutte le condizioni stabilite in merito agli ITS dal DPCM 25 gennaio 2008 e relativi allegati, nonché a fornire alla Regione tutte le informazioni e i dati necessari ad azioni di raccordo, coordinamento, monitoraggio e diffusione dei risultati.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno essere indirizzate a:

Regione Emilia-Romagna
Servizio Istruzione e integrazione fra i sistemi formativi
Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna

e dovranno pervenire, pena la non ammissibilità, entro le ore 12.00 del 08/07/2011.

Le domande dovranno essere compilate sulla modulistica disponibile all'indirizzo www.emiliaromagnasapere.it.

Le domande potranno essere inviate a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, in tal caso non fa fede il timbro postale.

F) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- pervenute entro i termini indicati;
- compilate sull'apposita modulistica;
- presentate da soggetto ammissibile;
- complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Istruzione e integrazione fra i sistemi formativi.

Le candidature ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione. Le operazioni di valutazione saranno effettuate da un nucleo di valutazione regionale interno all'assessorato, nominato con successivo atto del Direttore Generale. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e audizioni sulle candidature presentate.

Per la valutazione sarà utilizzata la seguente griglia:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Max
1. Rispondenza alle priorità programmatiche dell'avviso	1.1	Coerenza della candidatura con i documenti di programmazione e gli atti normativi di riferimento e con gli obiettivi del presente avviso	25
2. Qualità del partenariato per la costituzione degli ITS	2.1	Numero delle imprese partecipanti alla Fondazione	20
	2.2	Ampiezza e adeguatezza della compagine per assicurare la qualità dell'offerta formativa, delle relative attività e dei servizi offerti dall'ITS	25
	2.3	Ampiezza della compagine volta a potenziare la dimensione regionale dell'ITS	20
3. Esistenza e qualità delle reti di relazioni consolidate con altri soggetti formativi e con le imprese, anche con	3.1	Documentati rapporti con soggetti formativi, con centri di ricerca e con imprese dello stesso settore in ambito interregionale, europeo ed internazionale	10

Criteria di valutazione	N.	Sottocriteri	Max
riferimento a partenariati transnazionali e interregionali			
Totale			100

Le candidature saranno approvabili se otterranno un punteggio non inferiore a 70/100.

Tutte le candidature approvabili saranno inserite in 2 graduatorie su base provinciale: sarà approvata la candidatura per ciascuna graduatoria che avrà riportato il punteggio più elevato.

G) Tempi ed esiti delle istruttorie

Gli esiti delle valutazioni e delle selezioni delle candidature presentate saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti entro 15 giorni dalla scadenza a meno che il numero delle candidature pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito <http://www.emiliaromagnasapere.it>.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola candidatura saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

H)Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

I)INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Cristina Bertelli Responsabile del Servizio Istruzione e integrazione fra i sistemi formativi della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro.

Per informazioni è possibile inviare una e-mail all'indirizzo mrosa@regione.emilia-romagna.it.

J) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d)degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e)dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*

a)l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b)la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c)l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

a)per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b)al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.